

**1** MASSA

## Castello Malaspina di Massa



Con la sua imponente struttura, il castello domina la costa e la città dall'alto di un colle roccioso occupato presumibilmente già nell'altomedioevo. L'imperatore Federico Barbarossa, nel 1164, ne assegnò una parte ad Obizzo Malaspina. A partire dal XV secolo, dopo alterne vicende, divenne proprietà dei Marchesi Malaspina di Fosdinovo. E' con questo marchesato che assunse il ruolo di residenza e divenne teatro di storie incredibili: dagli intrighi di Ricciarda alla nascita delle grandi opere di Alberico. Dopo la metà del secolo XVII la principale funzione fu quella militare fin quando, tramontati gli stati preunitari, fu adibito a carcere fino al 1946. Oggi il castello è museo di sé stesso e la sua struttura è il racconto delle sue diverse anime.

Castello Malaspina di Massa

Via del Forte 15, 54100 Massa MS

**5** MULAZZO

## Castello di Lusuolo



Il Castello di Lusuolo si pone a difesa dell'omonimo abitato e dell'importante viabilità: domina infatti un guado sul fiume Magra ed un tratto della valle dove le colline rendevano facile il controllo della Via Francigena. Originariamente faceva parte del Feudo di Corrado Malaspina, Marchese di Mulazzo. Lusuolo, con il suo castello, divenne feudo autonomo a metà del XIV secolo con il marchese Azzone Malaspina. Nel corso del Quattrocento, i Campofregoso di Genova conquistarono il castello distruggendolo quasi completamente, l'attuale struttura si deve quindi alla dominazione fiorentina, che governò il feudo insieme ai Malaspina fino alla fine del 1500. Oggi il Castello ospita al suo interno il Museo dell'Emigrazione della Gente di Toscana.

Castello di Lusuolo

Via Lusuolo, 54026 Mulazzo MS

**2** MONTIGNOSO

## Castello Aghinolfi



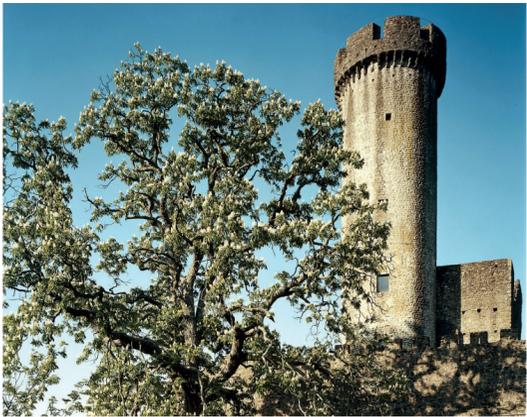
Fulcro di un panorama mozzafiato che dal golfo di Livorno si spinge fino alle Alpi Marittime facendo da specchio alle Apuane, l'Aghinolfi è da sempre luogo strategico proprio per la sua vicinanza con il mare oltre che per il controllo diretto della via Francigena. Citato in un documento del secolo VIII come castello di Aghinulfo, probabilmente un funzionario della corte longobarda di Lucca, il castello, nel tardo medioevo, fu, sia pure in modo discontinuo, sotto Lucca che considerava Montignoso un prezioso punto di controllo sul mare. L'ultima occupazione militare, con relative modifiche architettoniche risale al 1945, quando venne occupato da una guarnigione nazista, diventando uno dei principali capisaldi della Linea Gotica. Oggi, il suo caratteristico mastio ottagonale, ospita la musealizzazione dello scavo che illustra le diverse fasi dell'incastellamento.

Castello Aghinolfi

Via Palatina, 54038 Montignoso MS

**6** VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

## Castello di Malgrate



La fortificazione si sviluppò nel 1275, sebbene la sua origine sia senza dubbio molto più antica, e da allora sulla sua slanciata torre, alta ben 25 metri e coronata da uno sbalzo di ronda con beccatelli, sventolò il vessillo dei marchesi Malaspina, incontrastati signori della Lunigiana. Oltre a svolgere funzioni prettamente difensive Malgrate assunse la connotazione di residenza signorile. Nel corso del Seicento, il castello passa dapprima alla Camera Ducale di Milano e poi ai Marchesi Ariberti di Cremona, che trasformarono definitivamente la rocca originaria inglobando la torre e aggiungendo una piccola cappelletta. Negli ultimi decenni, il Castello si sono resi necessari dei restauri a seguito dei danni provocati dal terremoto del 1920 e dalla Seconda Guerra Mondiale.

Castello di Malgrate

Piazza Castello 4, 54028 Villafranca in Lunigiana MS

**3** PONTREMOLI

## Castello del Piagnaro



Come un'appendice muraria che si protrae dal borgo fortificato di Pontremoli verso l'Appennino, il Castello del Piagnaro controllava le strade che, scendendo dai valichi appenninici, conducevano in Val di Magra. Imperatori, re e condottieri cercarono nel tempo di assicurarsi il suo possesso e quello di Pontremoli, definita da Federico II *"clavis et ianua"* per accedere alla Toscana. Originariamente parte dei territori obertenghi, Pontremoli, nel secolo XII, si costituisce libero comune subendo tuttavia le influenze dei Malaspina e di Piacenza e Parma. Agli inizi del XIV secolo viene assegnato ai Fieschi e da allora passa di signoria in signoria fin quando diviene proprietà dei sovrani spagnoli (1556-1647), poi ceduta alla Repubblica di Genova (1647) ed infine al Granducato di Toscana (1650). Oggi il castello è sede dello splendido Museo delle Statue Stele Lunigianesi "Augusto Cesare Ambrosi".

Castello del Piagnaro

Via Piagnaro, 54027 Pontremoli MS

**7** LICCIANA NARDI

## Castello di Terrarossa



I resti del nucleo originario del castello, situato alla confluenza del torrente Civiglio nel fiume Magra, sono inglobati in un edificio oggi civile abitazione denominato Castelletto. Nel XII secolo si sviluppò, lungo la via Francigena nella pianura sottostante al vecchio Castello di Terrarossa, un nuovo insediamento definito dalle fonti Borgonuovo. Nel tempo Borgonuovo accolse la popolazione che abitava attorno al castello medievale, ricevendone il toponimo: Terrarossa. L'attuale strada statale non segue il vecchio tracciato, ma interseca il borgo isolando dal contesto edilizio originario l'imponente fortilizio Malaspinianò, costruito nella seconda metà del secolo XVI dal primo marchese di Terrarossa, in sostituzione della vecchia fortificazione medievale, come opera fortificata di pianura con compiti di controllo della Via Francigena, oltre che residenziali.

Castello di Terrarossa

Via Nazionale Cisa 22, Terrarossa 54016 Licciana Nardi MS

**4** AULLA

## Fortezza della Brunella



Edificata con la stessa roccia vulcanica che costituisce lo sperone su cui è sorta, la Brunella è stata la prima grande struttura militare difensiva e offensiva costruita nella Lunigiana interna dopo l'introduzione delle armi da fuoco, tra il 1470 e il 1540. Nella Fortezza, oltre al piccolo presidio mantenuto dai marchesi di Aulla, vennero ospitate nei secoli guarnigioni italiane, spagnole, tedesche, svizzere e austriache, in relazione agli avvenimenti che sconvolgevano l'Italia e l'Europa in quel periodo storico. Ai primi del 900 venne ristrutturata dalla famiglia inglese Waterfield, che la adibì a lussuosa residenza signorile ospitando numerosi intellettuali dell'epoca, tra cui lo scrittore Lawrence. Dal 1977 è stata acquistata dallo Stato e destinata dal Comune di Aulla a sede del Museo di Storia Naturale della Lunigiana.

Fortezza della Brunella

Viale Rimembranza 4, 54011 Aulla MS

**8** CARRARA

## Palazzo Cybo-Malaspina



Insolitamente collocato in centro città, il Palazzo Cybo – Malaspina, è costituito dalla Rocca Medievale risalente al 1187 e da un'area signorile, il Palazzo del Principe, costruita da Alberico Cybo Malaspina e dal nipote Carlo I a partire dal XVI secolo. Per volontà di Maria Teresa Cybo è sede, dal 1769, dell'Accademia di Belle Arti. Ospita oggi un patrimonio inestimabile distribuito nei vari spazi che la compongono: la Rocca Medievale, il Teatro Anatomico, il Cortile Quattrocentesco, una collezione archeologica proveniente dagli scavi di Luni e dalle antiche cave, il Palazzo del Principe, la Biblioteca, l'Aula Magna, la Pinacoteca, la Gipsoteca e la Sala Marmi.

Palazzo Cybo-Malaspina

Palazzo Cybo-Malaspina

Via Roma 1, 54033 Carrara MS

**9** FILATTIERA *Piazzetta di San Giorgio, 54023 Filattiera*

## Torre di San Giorgio



Torre di San Giorgio

**14** LICCIANA NARDI *Via Castello 4, 54016 Monti*

## Castello Malaspina di Monti



Castello Malaspina di Monti

Per maggiori informazioni



Inquadra il QRcode



1. Castello Malaspina di Massa
2. Castello Aghinolfi
3. Castello del Piagnaro
4. Fortezza della Brunella
5. Castello di Lusulo
6. Castello di Malgrate
7. Castello di Terrarossa
8. Palazzo Cybo-Malaspina
9. Torre di San Giorgio
10. Castello di Comano
11. Castello di Codiponte
12. Castello Malaspina di Giovagallo
13. Castello di Moneta
14. Castello di Monti
15. Castello di Bastia
16. Castello di Pontebosio
17. Castello di Bagnone
18. Castiglione del Terziere
19. Castello di Treschietto
20. Castello di Tresana
21. Castello di Villa
22. Castel dell'Aquila
23. Fortezza della Verrucola
24. Castello di Virgoletta
25. Castelletto di Podenzana
26. Castello di Filattiera
27. Castello di Pallerone
28. Castello Malaspina di Fossdinovo
29. Torre di Castruccio

19 BAGNONE Località Fenale, 54021 Treschietto

### Castello di Treschietto



I ruderi del castello di Treschietto si trovano alla fine del borgo omonimo nell'alta Valle del fiume Bagnone. Importante per i traffici commerciali lungo la riva sinistra del fiume Magra e il Nord Italia, era passaggio obbligato per mercanti e pellegrini. Il castello è legato a numerose leggende e nei suoi pressi è stata rinvenuta una statua stele femminile nota come "la Venere di Pietra".

20 TRESANA Via Tresana Paese 49, 54012 Tresana

### Castello di Tresana



Sorge su una rocca che dall'alto domina la vallata del fiume Osca. Costruito dai Marchesi Malaspina della casata dello Spino Secco ebbe numerose fasi di costruzione. Nel 1565 Tresana divenne feudo indipendente e nel 1571 ottenne il diritto di battere moneta. Oggi il castello è proprietà della Fondazione Maneschi.

21 TRESANA Via Amalia di Baviera, 54012 Villa

### Castello di Villa



Il castello, di proprietà privata, si compone di una elementare fortificazione trecentesca a forma di parallelepipedo arricchita da due torri cilindriche, costruite nel 1400, alle cui basi si notano ancora balestriere e feritoie per le armi da fuoco.

22 FIVIZZANO Via Castel dell'Aquila, 54013 Gragnola

### Castel dell'Aquila



Il Castello, imponente struttura fortificata riadattata a residenza signorile dai Malaspina, domina dall'alto il borgo medievale di Gragnola. Le origini dell'insediamento sono probabilmente legate al controllo sui transiti viari medievali. Oggi è adibito a struttura ricettiva.

23 FIVIZZANO Via di Montebello, Strada Statale 63, 54013 Verrucola

### Fortezza della Verrucola



La Fortezza della Verrucola prende il nome dall'omonimo borgo medievale. Situato sulla via che collega la Lunigiana alla Pianura Padana, subì nel corso dei secoli diverse conquiste e cambiamenti nella planimetria. Ampliato con Spinetta Malaspina il Grande nel XIV secolo, il castello è oggi di proprietà della famiglia Cascella.

24 VILAFRANCA IN LUNIGIANA Via Don E.Calzolari, 54028 Virgoletta

### Castello di Virgoletta



Il castello, trasformato in palazzo residenziale, domina il borgo omonimo. Il poderoso mastio quadrangolare, edificato probabilmente tra l'XI e il XII secolo, costituisce la parte più antica del castello. La corte interna presenta un'elegante loggiato superiore coperto da volte a crociera con doppio scalone di accesso.

25 PODENZANA Via Oliveto 59, 54014 Podenzana

### Castelletto di Podenzana



Il Castelletto Malaspina di Podenzana è di proprietà della Famiglia Cioli. Nasce nel '200 come torre di avvistamento e nel '300 i Malaspina la trasformano in casa protetta dove vivono creando intorno alla residenza un borgo che si configura come il primo nucleo abitativo di Podenzana.

26 FILATTIERA Borgo di S. Maria 2, 54023 Filattiera

### Castello di Filattiera



Il Castello di Filattiera, all'ingresso del centro storico, fu costruito per iniziativa della famiglia Malaspina nella seconda metà del XIV secolo, quale residenza all'interno del borgo. L'edificio è stato vistosamente modificato negli ultimi due secoli e trasformato in palazzo residenziale, oggi di proprietà privata.

27 AULLA Piazza Castello 10, 54011 Pallerone

### Castello di Pallerone



Eretto dalla famiglia Malaspina, il Castello, grazie ad Alderano e Spinetta Malaspina, fu trasformato in sontuosa residenza signorile e divenne sede marchionale nel Seicento. Attualmente di proprietà della famiglia Malatesta, presenta un ciclo di affreschi del Seicento e un giardino pensile con il caratteristico risseau della Liguria.

28 FOSDINOVO Via Papiriana 2, 54035 Fossdinovo MS

### Castello Malaspina di Fossdinovo



La fortificazione originaria fu fondata dai Domini di Faucenova. Con Spinetta Malaspina, Fossdinovo entra a far parte del marchesato dei Malaspina dello Spino Fiorito e poi ampliato e trasformato in una dimora signorile. Il castello rappresentò sempre un punto di osservazione privilegiato per il controllo del territorio, dal mare ai valichi appenninici. Oggi è proprietà dei discendenti della famiglia Malaspina ed anche struttura ricettiva.

29 CARRARA Piazza Castello 10, 54011 Pallerone

### Torre di Castruccio



Il grande torrione superstite della fortezza, attribuito tradizionalmente a Castruccio Castracani, in realtà è il frutto di una serie di rifacimenti ed aggiunte all'antica rocca operati per adeguarla all'uso delle armi da fuoco. Osservando la parte sbrecciata si possono ricostruire alcune fasi di sviluppo della struttura.



Per informazioni contattare [info@istitutovalorizzazionecastelli.it](mailto:info@istitutovalorizzazionecastelli.it) e dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 il numero 0585 816245.

Il lembo più a nord della Toscana. ci consente di leggere e scoprire le meraviglie di una terra di confine. vademecum di un viaggio che, avendo i castelli come filo conduttore, collettiva e parte integrante della società. La brochure vuol essere un nella vita moderna così da essere luoghi dell'identità individuale e di un presente che li vede non solo integrati nel paesaggio, ma inseriti nasconde una storia che racconta di un passato glorioso, ma anche che ne consentono la fruizione. Dietro ciascuno di questi beni si raccoglie tutti i castelli, sia pubblici che privati, che a diverso titolo e ciascuno secondo le proprie caratteristiche, sono inseriti in percorsi Ovest all'interno del Progetto Speciale 100 Castelli x Fucini 100. alla compartecipazione della Camera di Commercio Toscana Nord fino all'entrata della Lunigiana. Questa brochure, realizzata grazie si spinge fino ai più aspri paesaggi delle montagne, dalla Costa Azzurra caratteristiche più rappresentative di questo territorio che dal mare Sono proprio i numerosissimi castelli, circa 100, una delle

"La Terra dei Cento Castelli": la Provincia di Massa-Carrara



## La terra dei 100 castelli

[istitutovalorizzazionecastelli.it](http://istitutovalorizzazionecastelli.it)

VISTITUSCANY